



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Ufficio per gli affari generali, internazionali e gli interventi in campo sociale

CONVENZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA CONTRO LA TRATTA DI ESSERI UMANI
(C.D. CONVENZIONE DI VARSAVIA) - CANDIDATURE PER LE ELEZIONI DEL GRUPPO
DI ESPERTI PER IL MONITORAGGIO DELLA CONVENZIONE (GRETA)

AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Art. 1

Contesto

Il Gruppo GRETA (Gruppo di esperti sulla lotta contro la tratta di esseri umani) è stato istituito ai sensi dell'art. 36 della Convenzione del Consiglio d'Europa contro la tratta di esseri umani (c.d. Convenzione di Varsavia, adottata il 3 maggio 2005 ed aperta alla firma il 16 maggio 2005; entrata in vigore il 10 febbraio 2008 e ratificata dall'Italia con la legge 2 luglio 2010, n. 108) ed ha la funzione di vigilare sull'attuazione della Convenzione da parte degli Stati che l'hanno ratificata.

Il GRETA è **composto da 15 esperti indipendenti e imparziali** dei paesi firmatari della Convenzione, provenienti da diversi ambiti professionali, scelti in base alla loro riconosciuta competenza nelle aree coperte dalla Convenzione. L'incarico è a titolo gratuito (fatto salvo il rimborso di ogni spesa), di durata quadriennale ed è rinnovabile una sola volta.

Le attività del GRETA sono divise in cicli di monitoraggio. All'inizio di ciascun ciclo, il GRETA definisce le disposizioni specifiche della Convenzione che intende analizzare e determina le modalità più appropriate per procedere a tale valutazione. La procedura di monitoraggio viene avviata indirizzando un questionario alle autorità del Paese oggetto della valutazione. Dopo avere analizzato le risposte, se necessario, il GRETA può rivolgere al Paese ulteriori richieste di informazioni per precisare o completare certi aspetti. Oltre all'invio del questionario, il GRETA effettua una visita nel Paese esaminato incontrando funzionari governativi, agenti di polizia, parlamentari e altri soggetti interessati. Normalmente, le visite permettono al GRETA di recarsi nelle strutture dove viene fornita assistenza alle vittime della tratta. Infatti, il GRETA può chiedere di visitare strutture o comunità di prima accoglienza gestite da enti pubblici o da ONG, centri di permanenza temporanea per immigrati irregolari o per richiedenti asilo, servizi di accoglienza alle frontiere e ospedali. Tali visite permettono di verificare l'efficacia delle misure adottate per dare attuazione alla Convenzione.

Il mandato di 7 dei 15 membri del Gruppo verrà a scadere il 31 dicembre 2018. Le elezioni per la

designazione dei nuovi membri si terranno in occasione della 23esima riunione del Comitato delle Parti della Convenzione, in programma il prossimo 9 novembre.

In quest'ottica il Consiglio d'Europa ha invitato 39 Stati Parte della Convenzione di Varsavia a presentare proprie candidature in numero massimo di tre. Va considerato che un Paese non può esprimere più di due membri nel Gruppo.

Il Consiglio d'Europa deve ricevere le candidature entro il 9 settembre 2018.

Art. 2

Procedura e requisiti

Preso atto che, ai sensi dell'art. 36 comma 3 della Convenzione del Consiglio d'Europa sull'azione contro la tratta di esseri umani, i membri di GRETA sono scelti tra personalità altamente morali, conosciute per la loro competenza in materia di diritti umani, assistenza e protezione delle vittime, lotta contro la tratta di esseri umani o esperienza professionale nei settori contemplati dalla convenzione, la procedura di individuazione delle candidature deve svolgersi nel rispetto della Risoluzione del Comitato dei Ministri RES 2013/28, che si allega al presente avviso, recante norme sulla procedura di elezione dei membri del GRETA e che, in particolare, prevede:

- che i membri/candidati del GRETA non devono trovarsi nella condizione di ricevere istruzioni dai Governi o da organizzazioni e persone in merito ai loro compiti nell'ambito del Gruppo;
- che la qualità di funzionario pubblico del candidato non implica automaticamente l'incompatibilità con l'elezione nel Gruppo ma va valutata in concreto. In particolare, non possono presentare candidature tutti coloro i quali rivestano posizioni decisionali rispetto alle politiche e agli interventi nel campo del contrasto alla tratta di esseri umani, a livello governativo ovvero in qualsiasi altra organizzazione/istituzione che dia luogo ad un conflitto di interessi;
- che debba essere rispettato l'equilibrio di genere ove uno Stato Parte presenti più di una candidatura;
- che i candidati devono avere una buona conoscenza di almeno una delle lingue di lavoro (inglese e/o francese) del Consiglio d'Europa;
- che i curricula dei candidati devono essere redatti secondo il modello in uso presso il Consiglio d'Europa ed indicato in appendice nella medesima Risoluzione;
- che la procedura debba svolgersi in forma trasparente e finalizzata alla nomina dei candidati più preparati.

Al fine di garantire la multidisciplinarietà delle competenze del gruppo GRETA, tenuto conto della sua attuale composizione, sarà data priorità alle candidature provenienti da funzionari e rappresentanti di associazioni che lavorano direttamente con le vittime della tratta, specialisti della protezione dell'infanzia, giudici e ispettori del lavoro con esperienza diretta nella lotta contro la tratta di esseri umani.

Per ogni altra indicazione relativa alle qualità, ai requisiti e alle capacità professionali dei membri del GRETA e, in generale, per ogni altra informazione concernente la presente procedura si rimanda al testo integrale della Risoluzione 2013/28.

Il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il presente Avviso intende, pertanto, acquisire le candidature di coloro che manifestino interesse a partecipare alla selezione a componente del GRETA, mediante una procedura aperta e trasparente.

Il curriculum dei candidati - accompagnato da una dichiarazione di autocertificazione dalla quale risulti di non avere riportato condanne penali o sentenze di patteggiamento, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di non essere sottoposto a procedimenti penali pendenti e di non avere notizia di essere sottoposto ad indagini penali - dovrà essere inviato entro il **22 agosto 2018** all'indirizzo di posta elettronica **europa.po@palazzochoigi.it**, **unicamente utilizzando il modello indicato in appendice nella Risoluzione 2013/28** sopra citata.

Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre il termine del 22 agosto.

Saranno inoltre escluse le candidature prive dell'autocertificazione richiesta e/o presentate con modelli curriculari differenti da quello indicato in appendice nella Risoluzione 2013/28.

Art. 3

Criteria di valutazione

Il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con successivo provvedimento, istituirà una Commissione deputata a valutare le candidature pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 2, in base alla rilevanza del curriculum professionale presentato e alla sua attinenza rispetto alla peculiarità dell'incarico di cui trattasi, per individuare le tre candidature italiane.

Art. 4

Effetti della manifestazione di interesse

Il presente Avviso non comporta, per il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte del Dipartimento.

Art. 5

Informazioni e pubblicità

Il presente Avviso è disponibile sul sito del Dipartimento per le pari opportunità (www.pariopportunita.gov.it), sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri (www.governo.it) e sul sito del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (www.esteri.it).

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richieste esclusivamente via posta elettronica al seguente indirizzo **europa.po@palazzochoigi.it**. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Monica Zanetti, funzionaria del Dipartimento per le pari opportunità.

Art. 6

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Roma, 25 luglio 2018

Il coordinatore dell'Ufficio
Dott.ssa Laura Menicucci